



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ORTI E INCLUSIONE SOCIALE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;
- promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche;
- promuovere e condividere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione in agricoltura e nelle zone rurali ed incoraggiarne l'adozione (AKIS);

OBIETTIVI SPECIFICI:

- migliorare la qualità delle informazioni circolanti su tali materie per attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali e svolgere attività di sensibilizzazione culturale per promuovere l'immagine di destinazione enogastronomica dei territori coinvolti e la consapevolezza dei propri abitanti;
- formare, attraverso un'offerta "sostenibile" gli operatori attuali e futuri (studenti degli istituti agrari ed alberghieri) del sistema delle produzioni eno-gastronomiche alla conoscenza dell'identità culturale dei territori interessati;
- stimolare la collaborazione attiva dei vari attori del sistema delle produzioni eno-gastronomiche locali, produttori, ristoratori, esercenti di attività commerciali e artigianali connesse, ricercatori, mediatori culturali e altri soggetti sociali attivi, al perseguimento dei suoi obiettivi;
- sostenere le attività di studio e caratterizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche e delle altre componenti dell'identità locale e fornire al consumatore strumenti per individuare e trovare le produzioni agroalimentari di qualità del territorio, migliorando la reputazione e quindi la commercializzazione delle produzioni coinvolte per promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- effettuare un'indagine cognitiva sul territorio presso contadini custodi per l'individuazione di sementi tradizionali del territorio;
- sostenere percorsi di sviluppo delle zone rurali mediante censimento, schedatura e pubblicazione OPEN DATA degli elementi caratterizzanti progetti già compiuti o in corso di realizzazione capaci di coinvolgere gli attori locali e promuovere lo sviluppo sostenibile

- valorizzare e comunicare le buone pratiche esistenti e l'esperienza in atto in tutta la rete dei soggetti attuatori mediante la realizzazione di un nuovo Magazine online nazionale sui temi della sostenibilità nello sviluppo dello Spazio Rurale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **ATTIVITA' DI BASE in tutte LE SEDI:** aggiornamento del Magazine on line dedicato ai temi dello Sviluppo Locale e, dunque, anche allo Sviluppo Agricolo in area Montana;
- **ATTIVITA' DI BASE in tutte LE SEDI:** aggiornamento della Banca Dati sui Progetti esemplari a consultazione libera (Open Data) legati ai temi dello Sviluppo Locale e, dunque, anche allo Sviluppo Agricolo in area Montana;
- attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione;
- attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- interventi di animazione culturale ed educativa e problem solving nei progetti in corso;
- gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle nostre associazioni;
- rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- SU00258: ASVCI - Centro Immigrati Abusuan ETS, Bari - codice sede 221301 (2 posti disponibili) (ente coprogettante)
- SU00292A04: Locanda del Giullare - Il Ristorante, Trani - codice sede 223712 (2 posti disponibili)
- SU00292A09: Pegaso Onlus - Servizio Dopo di Noi, Bisceglie - codice sede 184482 (2 posti disponibili)
- SU00292A10: Centro Polivalente Gaia, Trani - codice sede 184489 (4 posti disponibili)
- SU00449A20: Centro Diurno "Oasi", Altamura - codice sede 199183 (2 posti disponibili)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 posti disponibili senza vitto e senza alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Sarà prevista la possibilità di realizzare il 30% delle attività in smart working;
- il volontario deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari;
- Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse;
- Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate;

- Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accoglienza del progetto;
- richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.
- richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe;
- Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi;
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- disponibilità ad effettuare il servizio in smart working entro il termine massimo del 30% delle ore settimanali e/o mensili, salvo comprovando di avere le risorse tecniche informatiche e strumentali adeguate e pertinenti per le attività previste dal progetto in essere;
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.
- obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line;
- disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi;
- disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione;
- disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente;
- si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

Il progetto prevede 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo (Nomina-SRL)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi i criteri di selezione allegati

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Centro di servizio al volontariato San Nicola ETS

Modalità di erogazione: unica tranche entro la prima metà del progetto (6 mesi)

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: ?

Modalità di erogazione: unica tranche entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

Durata: 50 ore

Moduli formazione specifica:

Modulo 1: 16 ore concernente la formazione e informazione sui rischi connessi progetti di servizio civile universale

Modulo 2: 16 ore su Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

Modulo 3 (A,B,C,D,F): 18 ore elementi di Agricoltura e politiche comunitarie

Modulo 4: 38 ore a cura del Dipartimento

Descrizione formazione:

La formazione generale e specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento®

L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem). Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il

dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un 'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario. All'interno della metodologia della formazione intervento è previsto l'uso di tecniche tipiche di questa specifica forma di formazione tra le quali:

- Lavoro di gruppo su compito ed intergruppo
- attività di simulazione su casi particolari problem-solving
- studi di caso
- role play
- analisi di contesto
- planning
- benchmarking
- progettazione
- rendicontazione
- valutazione dell'apprendimento

La Metodologia alla base del percorso formativo per i volontari prevede l'utilizzo di:

- trasmissione diretta di conoscenze e competenze, finalizzata ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- integrazione di diverse metodologie di intervento all'interno della macro-metodologia della Formazione-Intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una consulenza formativa tramite la formazione in situazione. Saranno anche utilizzate classiche lezioni d'aula, integrate con lavori individuali e di gruppo, discussioni in plenaria, analisi dei casi.

Per l'attuazione della formazione saranno impiegate tecniche di docenza frontale, lavori di gruppo ed individuali con restituzione in plenaria; laddove opportuno si ricorrerà anche giochi di ruolo, problem solving, brainstorming ed esercitazioni pratiche. Il tutto verrà utilizzato per facilitare il processo progettuale dei Volontari e, prima ancora degli OLP che poi dovranno seguirli.

Le attrezzature necessarie saranno:

- lavagna luminosa
- lavagne a fogli mobili
- videoproiettori
- stampanti
- scanner
- pc portatili
- pennette usb
- piattaforma zoom o similari
- webcam

Tutte le attrezzature necessarie che gli enti metteranno a disposizione per la formazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EQUILIBRIO NATURA E AGRICOLTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Categoria di minori opportunità: difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

È previsto: 1 mese di tutoraggio, 28 ore totali (20 ore collettive, 8 ore individuali)